

Nuovo curriculum <i>IN 2025</i> 1. Il sè e l'altro		
Obiettivi specifici OS	Connesse conoscenze	Età
Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.	Nomi delle emozioni	3-4
	Identificare e riconoscere emozioni rappresentate su immagini	3-4
	Gestione della frustrazione	5
	Prendersi cura dei compagni che manifestano difficoltà o chiedono aiuto	5
Ricerca le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.	Conoscenza della propria storia personale	5
	Consapevolezza dell'esistenza punti di vista diversi	5
Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Regole, ritmi e turnazioni	3-4
	Realizzazione di un fine comune, collaborando con i compagni	5
	Regole per lo svolgimento dei giochi e delle attività scolastiche	5
Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti	Regole di convivenza	3-4
Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.	Periodizzazioni e fasi della giornata: giorno e notte	3-4
	Il proprio vissuto personale	5
	Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre; successione e durata	5
Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	Gruppi sociali riferiti all'esperienza personale	3-4
	Riconoscere simboli differenti fra le varie lingue o culture	5
	Usi e costumi del proprio Paese e di altri Paesi	5

Nuovo curriculum IN 2025 2. Il corpo e il movimento		
Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.	Espressione e comunicazione corporea	3-4
	Utilizzo del linguaggio non verbale	5
Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.	Seguire indicazioni tramite musica o modello	3-4
	Coordinazione nell'uso di attrezzi	5
	Coordinazione con altri nei giochi di gruppo	5
Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.	Coordinazione oculo-manuale e visuo-motoria	3-4
	Giochi motori individuali e di gruppo	5
	Padroneggiare la motricità- fine	5
	Dosare e controllare la forza fisica secondo le situazioni	5
Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.	I nomi delle parti del corpo	3-4
	Le differenze di genere corporee	3-4
	Igiene del corpo e degli ambienti	3-4
	Alimentazione corretta e sana	5
Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società)	Riconoscere i segnali del corpo	3-4
	I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri	5

Nuovo curriculum <i>IN 2025</i> 3. Immagini, suoni, colori		
Obiettivi specifici OS	Connesse conoscenze	Età
Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali	Discriminazione tra suoni e rumori dell'ambiente e del corpo.	3-4
Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.).	Gioco simbolico	3-4
Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.	Caratteristiche del suono Elementi che contraddistinguono un'immagine (sfondo, personaggi, colori, collocazione temporale ...)	5 5
Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.	Elementi essenziali per la fruizione di un'opera musicale o d'arte (tempi di attenzione, controllo del proprio corpo...) Seguire spettacoli di vario tipo	5 5
Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	Tecniche e strumenti di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.	3-4

Nuovo curriculum <i>IN 2025</i> 4. I discorsi e le parole		
Obiettivi specifici OS	Connesse conoscenze	Età
Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali	3-4
	Ascolto, ricezione orale dell'eloquio	3-4
	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana	5
Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.	Elementi principali della frase semplice	3-4
	Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune	5
Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.	Principi essenziali di organizzazione del discorso	5
Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.	Capacità di astrazione e formulazione di ipotesi	5
Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.	Vocaboli di uso comune nelle lingue presenti a scuola	3-4
	Strutture di comunicazione semplici e quotidiane in diverse lingue	5
Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto	Avvicinarsi alla lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri.	3-4
	Produzione grafica e riconoscimento delle lettere del proprio nome	5

Nuovo curriculum <i>IN 2025</i> 5. La conoscenza del mondo		
Obiettivi specifici OS	Connesse conoscenze	Età
Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà	Periodizzazione giorno e notte e fasi della giornata	3-4
	Concetti temporali di successione temporaneità e durata	5
	Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà	5
Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.	Nomi dei giorni della settimana	3-4
	Linee del tempo	5
Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.	Comprendere ed elaborare mappe e percorsi	5
	Concetti spaziali e topologici	5
Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche.	Nomi delle forme geometriche	3-4
	Seriazioni e ordinamenti	5
Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	Classificazioni semplici e ritmi binari	3-4
	Raggruppamenti	3-4
	Numeri e numerazione fino al 10	3-4
	Numeri e numerazione fino a 20	5

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1^a primaria Italiano <i>"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:</i> <i>1. Quali obiettivi conseguire?</i> <i>2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?</i> <i>3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?</i> <i>4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"</i>	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a Alfabeto. Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo). Distinguere tutti i fonemi dell'alfabeto compresi i digrammi. -Distinguere e saper scrivere i corrispondenti grafemi nei diversi caratteri.
Grafia dell'italiano. Scrivere con grafia manuale in stampatello. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.	-Scrivere in stampato maiuscolo e minuscolo. -Leggere in stampato maiuscolo e minuscolo.

• <i>Interpunzione, segni grafici e paragrafematici. Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti : punto e punto interrogativo.</i>	-Comprendere l'utilizzo del punto, della virgola, del punto interrogativo. -Usare correttamente la punteggiatura semplice.
• <i>Ascolto e dialogo. Essere in grado di comprendere semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione</i>	-Ascoltare e comprendere consegne, messaggi comunicativi e semplici brani narrativi. -Esprimere verbalmente una necessità in modo chiaro e completo. -Rispondere in modo adeguato a domande e richieste. -Raccontare brevi esperienze personali e/o collettive seguendo un ordine temporale, interagendo nello scambio comunicativo. -Raccontare una breve storia osservando una sequenza di tre immagini. - Ampliare il lessico utilizzando parole nuove.
• <i>Leggere in silenzio e ad alta voce;</i>	-Leggere correttamente parole con digrammi e trigrammi. -Leggere correttamente frasi. -Leggere correttamente semplici testi. -Associare correttamente una parola letta all'immagine. -Associare una frase letta all'immagine corrispondente. -Individuare gli elementi essenziali di un breve in un testo narrativo. -Riordinare delle immagini per ricostruire una storia. -Completare un'immagine attraverso la lettura di semplici testi.
• <i>Produzione di testi. Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.</i>	-Scrivere correttamente applicando le principali convenzioni ortografiche. -Comporre parole con sillabe e lettere date. -Scrivere parole e frasi per copiatura, sotto dettatura ed autodettatura. -Scrivere parole e frasi in modo autonomo, con e senza l'aiuto di immagini. -Riordinare le parole di una frase. -Completare una frase in modo coerente. -Completare un semplice testo aggiungendo le parole mancanti.

- *Memorizzazione di testi.* Saper memorizzare testi poetici.

-Ripetere, con giusta pronuncia, semplici filastrocche e poesie.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1^a primaria 3. Lingua inglese <i>"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:</i> <i>1. Quali obiettivi conseguire?</i> <i>2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?</i> <i>3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?</i> <i>4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"</i>	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	Connesse conoscenze
Ascoltare e comprendere parole, istruzioni e semplici frasi.	- Numeri fino a 10, lessico relativo a: colori, oggetti scolastici, animali, membri della famiglia, giocattoli, principali festività dei Paesi anglofoni. - Istruzioni, espressioni e semplici frasi riferite a contesti di diretta esperienza.
Interagire oralmente utilizzando parole, espressioni e semplici frasi.	- Saluti, presentazioni, colori, numeri fino a 10, oggetti scolastici, animali, membri della famiglia, giocattoli. - Semplici domande e risposte adeguate al contesto. - Canzoni e filastrocche.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a primaria**

4. Storia

"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

- 1. Quali obiettivi conseguire?*
- 2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?*
- 3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?*
- 4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"*

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a primaria**

4. Storia

"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

- 1. Quali obiettivi conseguire?*
- 2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?*
- 3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?*
- 4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"*

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a primaria**

4. Storia

"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

- 1. Quali obiettivi conseguire?*
- 2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?*
- 3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?*
- 4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"*

- Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a primaria**
- 4. Storia**
- "Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:*
- 1. Quali obiettivi conseguire?*
 - 2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?*
 - 3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?*
 - 4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"*

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo). - Conoscere i gradi di parentela della propria famiglia (albero genealogico); saper raccontare il proprio passato recente. - Conoscere e saper rappresentare il tempo ciclico e lineare (giorno, settimana, mese, stagione, anno...)
--	---

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo). - Conoscere i gradi di parentela della propria famiglia (albero genealogico); saper raccontare il proprio passato recente. - Conoscere e saper rappresentare il tempo ciclico e lineare (giorno, settimana, mese, stagione, anno...)
--	---

- | | |
|---|--|
| <p>Obiettivi specifici di apprendimento OSA</p> <p>al termine della classe 1^a</p>

<p>Descrivere il proprio contesto ambientale.
Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.</p> | <p>Connesse conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i gradi di parentela della propria famiglia (albero genealogico); saper raccontare il proprio passato recente. - Conoscere e saper rappresentare il tempo ciclico e lineare (giorno, settimana, mese, stagione, anno...) |
|---|--|

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo). - Conoscere i gradi di parentela della propria famiglia (albero genealogico); saper raccontare il proprio passato recente. - Conoscere e saper rappresentare il tempo ciclico e lineare (giorno, settimana, mese, stagione, anno...)
---	--

- | | |
|---|--|
| <p>Obiettivi specifici di apprendimento OSA</p> <p>al termine della classe 1^a</p>

<p>Descrivere il proprio contesto ambientale.
Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.</p> | <p>Connesse conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i gradi di parentela della propria famiglia (albero genealogico); saper raccontare il proprio passato recente. - Conoscere e saper rappresentare il tempo ciclico e lineare (giorno, settimana, mese, stagione, anno...) |
|---|--|

Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Essere informati circa alcune regole base della convivenza.	- Conoscere i personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale. - Conoscere l'inno di Mameli (canto).
---	--

- | | |
|---|--|
| <p>Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Essere informati circa alcune regole base della convivenza.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale. - Conoscere l'inno di Mameli (canto). |
|---|--|

Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Acquisire i concetti di successione, durata, ciclicità e contemporaneità. Raccontare fatti ed esperienze vissute utilizzando i principali indicatori temporali.	- Conoscere l'Italia: il mare, la montagna, la campagna, la città nell'esperienza degli alunni (racconto di esperienze personali utilizzando indicatori temporali). - Conoscere i concetti di successione e contemporaneità delle azioni (IERI - OGGI - DOMANI). - Riconoscere la relazione di causa-effetto. - Comprendere la durata delle azioni.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1ª primaria 5. Geografia <i>"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:</i> <i>1. Quali obiettivi conseguire?</i> <i>2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?</i> <i>3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?</i> <i>4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"</i>	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1ª	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
ORIENTAMENTO 1. Conoscere e orientarsi nello spazio noto. 2. Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi circostanti. 3. Eseguire percorsi.	- Concetti topologici - Indicatori spaziali di direzione e posizione - Riconoscimento destra e sinistra - Individuazione degli spazi della scuola e della casa - Le funzioni di ogni spazio - Esecuzione di percorsi rispettando le indicazioni fornite
LINGUAGGIO 1. Rappresentare gli spazi della scuola attraverso disegni	- Nomenclatura degli elementi che compongono ogni ambiente
RELAZIONI E DINAMICHE 1. Conoscere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale	- Funzioni e regole degli ambienti scolastici e di alcuni spazi pubblici del territorio

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1^a primaria 5. Matematica <i>"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:</i> <i>1. Quali obiettivi conseguire?</i> <i>2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?</i> <i>3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?</i> <i>4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"</i>	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
NUMERI - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente in ordine progressivo e regressivo per mezzo di segni e mentalmente. - Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.	- Numeri naturali nel loro aspetto cardinale e ordinale. - Scrittura di numeri naturali in notazione posizionale decimale. - Rappresentazione simbolica, grafica e manipolativa di numeri naturali. - Confronto e ordinamento di numeri naturali. - Operazioni di addizione e sottrazione.
SPAZIO E FIGURE - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Riconoscere, denominare le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche. - Disegnare figure geometriche.	- Relazioni spaziali: binomi topologici sopra/sotto, destra/sinistra, in alto/in basso, davanti/dietro, dentro/fuori. - Principali figure geometriche e le loro rappresentazioni.
RELAZIONI , DATI E PREVISIONI - Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà. - Misurare grandezze (lunghezza e tempo, ecc..) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.	- Semplici concetti di classificazione. - Concetto di misura. - Schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati.
INFORMATICA - Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. - Descrivere a parole attività di vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.	- Simboli per rappresentare informazioni. - Rappresentazione di dati. - Sequenze temporali (prima, dopo, infine) e logiche (causa, conseguenza).

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1^a primaria 7. Scienze <i>"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:</i> <i>1. Quali obiettivi conseguire?</i> <i>2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?</i> <i>3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?</i> <i>4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"</i>	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
Materia e trasformazioni – Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).	-Proprietà degli oggetti e dei materiali.
Esseri viventi e corpo umano – Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. – Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. – Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. – Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	-Viventi e non viventi. -Il ciclo vitale degli esseri viventi. -I 5 sensi e le parti del corpo. -Educazione alla salute e alimentare.
Scienza e ambiente – Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	-Comportamenti responsabili di tutela dell'ambiente.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1^a primaria 8. Tecnologia <i>"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:</i> <i>1. Quali obiettivi conseguire?</i> <i>2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?</i> <i>3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?</i> <i>4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"</i>	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
VEDERE E OSSERVARE • Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. • Descrivere e rappresentare, attraverso disegni, semplici processi di trasformazione dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	• Esplora oggetti e strumenti della vita quotidiana. • Conosce le caratteristiche degli oggetti (materiali, elementi, struttura, funzione) • Riconosce i diversi bidoni della raccolta differenziata distinguendo i colori e i simboli e la loro ubicazione.
PREVEDERE E IMMAGINARE • Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici.	• Impiega alcune regole del disegno per rappresentare oggetti, per creare piastrellature e pixel art. • Riconosce grandezze osservabili (lungo - corto, caldo - freddo, chiaro - scuro) utilizzando strumenti non convenzionali (mani, passi, oggetti) per misurare.
INTERVENIRE E TRASFORMARE • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	• Esplora materiali diversi attraverso esperienze guidate, riconoscendone alcune proprietà (duro/ morbido,

Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	leggero /pesante..) - Utilizza semplici strumenti e materiali per realizzare piccoli interventi di decorazione. - Si prende cura dei propri oggetti scolastici con azioni guidate.
PER INFORMATICA - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	- Riconosce la presenza delle tecnologie digitali nella vita quotidiana (casa, scuola, giochi). - Utilizza dispositivi digitali in modo guidato per semplici attività (disegni, giochi didattici). - Comprende le prime regole di comportamento (non usare senza permesso, rispettare gli altri). - Realizza semplici disegni digitali con strumenti guidati.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1^a primaria 9. Musica	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
Percezione, ascolto e analisi – Ascoltare e riconoscere suoni diversi.	Conoscere: - la differenza tra suono, rumore e silenzio; - le sorgenti sonore; - i fenomeni acustici in base alla fonte (naturale o artificiale).
Alfabetizzazione e grammatica musicale – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).	Conoscere: - simboli, segni o disegni concordati per codificare e riprodurre eventi sonori semplici; - codici grafici per la durata (segni lunghi/brevi) e per l'intensità (segni grandi/piccoli).
Creatività, esecuzione e interpretazione – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	Conoscere: - repertorio di canti infantili, filastrocche e melodie semplici; - giochi vocali e recitazione ritmica per esplorare le proprie possibilità espressive; - la tecnica vocale (respirazione, emissione del fiato); - le regole del gruppo: l'attacco comune, il rispetto del volume degli altri, il ruolo del direttore.
Ritmo, movimento ed espressione corporea – Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Conoscere: - semplici sequenze ritmiche utilizzando il corpo o oggetti comuni e strumenti a percussione; - coreografie elementari o gesti - suono per accompagnare brani ascoltati.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1ª primaria	
10. Arte e immagine	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1ª	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
ESPRESSIONE / PRODUZIONE	
Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.	Elementi formali base (es. colori, forme e soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audio-visivi (es. disegno, pittura, scultura). – Basi del disegno; linee, spazi, linee di contorno, campiture di colore. – Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica).
Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.	– Elementi di calligrafia di base (proporzioni delle lettere, fluidità del segno). – Modellazione (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali). – Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali).
COMUNICAZIONE	
Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.	– Elementi formali base (es. colori, forme e soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audio-visivi (es. disegno, pittura, scultura). – Basi del disegno; linee, spazi, linee di contorno, campiture di colore. – Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). – Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali).
OSSERVAZIONE/LETTURA	
Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa	– Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. – Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali), italiane e di

rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).	altre culture, antiche e contemporanee (es. mandala orientali, illustrazioni contemporanee).
--	--

Nuovo curriculum IN 2025. Classe 1^a primaria 11. Educazione motoria <i>"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:</i> <i>1. Quali obiettivi conseguire?</i> <i>2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?</i> <i>3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?</i> <i>4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"</i>	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a (inserire quelli prescelti dal testo normativo del periodo pluriennale di riferimento, distinti per classe. Nell'arco dei 3 anni 1^a, 2^a o 3^a, oppure dei 2 anni 4^a o 5^a, tutti saranno stati proposti e accuratamente declinati) (procedere tenendo a fianco - Obiettivi generali del processo formativo di pagina 34 -le Competenze attese a fine dell'ordine di scuola, elencate all'inizio del testo della disciplina/scuola)	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
Dimensione degli stili di vita: - partecipare a tutte le attività proposte (Muoversi con piacere)	A. Giochi tradizionali. Codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale. Il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva. B. Parti del corpo. I 5 sensi. Semplici sequenze temporali. Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio ed al tempo. C. Gli schemi motori di base statici e dinamici. Lateralità e dominanza. Dimensione espressiva e comunicativa del movimento. Giochi di movimento.
Dimensione motoria: - acquisire le abilità motorie di base → eseguire semplici schemi motori (camminare, correre, arrampicarsi, strisciare, rotolare...); eseguire movimenti in relazione allo spazio e al tempo (sopra, sotto, vicino, lontano, grande, piccolo, alto, basso, pieno, vuoto, largo, stretto, prima, dopo, contemporaneamente...), e in relazione agli oggetti e alle persone; muoversi utilizzando le percezioni sensoriali (colori, suoni, tocchi, calore...); utilizzare il corpo per raccontare la realtà e la fantasia;	

rappresentare graficamente il corpo, fermo; collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti)	
Dimensione cognitiva: - ricordare e rispettare le regole delle attività proposte (Rispettare le principali regole di gioco) - avere cura e rispetto del proprio materiale e dell'attrezzatura (Acquisire atteggiamenti di sicurezza)	
Dimensione sociale: - interagire con tutti i compagni, nelle attività di gruppo e a coppie (Assumere un atteggiamento positivo nell'accettare i ruoli e nella collaborazione)	
Dimensione emotiva-relazionale: - riconoscere ed esprimere le proprie emozioni di base (partecipare a giochi di imitazione, immaginazione, simbolici e attività di drammatizzazione)	

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1ª secondaria di 1° grado**

1. Italiano

Perché si studia *Italiano*

Lingua

Lo studio dell'italiano mette al centro la comprensione dei meccanismi strutturali della lingua (in particolare la sintassi), superando una visione spontanea e poco regolata. Il linguaggio è fondamentale per comunicare, conoscere, organizzare il pensiero e comprendere l'esperienza: la scuola deve quindi trasmetterne un uso corretto, soprattutto nella forma scritta, come strumento sociale essenziale. L'educazione linguistica è trasversale a tutte le discipline e indispensabile per comprendere anche i linguaggi specialistici (es. matematica, scienze). Per gli studenti stranieri, la padronanza dell'italiano è decisiva per integrazione e successo scolastico.

Letteratura

L'insegnamento della letteratura mira a sviluppare il piacere della lettura e la capacità di comprendere sé stessi e il mondo. La competenza letteraria aiuta anche a interpretare i testi non letterari (es. articoli, discorsi pubblici) e contribuisce alla formazione di una cittadinanza consapevole.

A. OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

1. Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.
2. Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.
3. Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.
4. Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.
5. Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

B. COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua e letteratura

- *Ordinare le conoscenze.* Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle
 - *Comprendere.* Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
 - *Riconoscere i tipi testuali.* Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
 - *Leggere e interpretare.* Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
 - *Scrivere, rielaborare, riassumere.* Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica.
- Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	CONOSCENZE
ASCOLTARE, RIELABORARE E PARLARE	
Saper riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi narrativi e descrittivi. Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo	Strategie di ascolto (individuazione parole chiave). Elementi base dell’esposizione: ordine cronologico, coerenza. Regole della comunicazione orale (turni di parola, ascolto attivo).
LEGGERE, INTERPRETARE	
Saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. Saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).	Strategie di lettura (anticipazione, inferenze semplici). Elementi del racconto (fabula, personaggi, ambientazione). Tipologie testuali di base: narrativo, descrittivo. Struttura base del testo narrativo (inizio, sviluppo, conclusione).
SCRIVERE	
Saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell’impaginazione, dei titoli). Produrre testi scritti semplici e coerenti (narrativi, descrittivi).	Ortografia di base (accenti, apostrofi, doppie, uso dell’h). Struttura della frase semplice. Connettivi base (e, poi, perché, ma...). Fasi della scrittura: ideazione, stesura, revisione. Tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo.
LESSICO	
Conoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).	Lessico di base e parole ad alta frequenza. Relazioni tra parole (sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi). Prime nozioni di campi semantici..
ANALIZZARE	
Maturare la capacità di riconoscere le caratteristiche dei diversi generi testuali.	Conoscere il significato di genere testuale e la sua funzione comunicativa.

	Conoscere i principali scopi dei testi: raccontare, descrivere, informare, regolare, esprimere opinioni. Conoscere le caratteristiche del testo narrativo (personaggi, tempo, luogo, trama, sequenze). Conoscere le caratteristiche del testo descrittivo (uso di aggettivi, descrizione di persone, animali, oggetti e ambienti).
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	
Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione.	Segni di interpunzione. Connettivi. Parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, avverbio, verbo, pronomi.

Perché si studia

Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali, movimenti emigratori e immigratori, ormai espansi su scala globale. Una formazione plurilingue aiuta anche a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di adattarsi a contesti diversi, la gestione della comunicazione interpersonale, la mediazione e risoluzione dei conflitti, competenze essenziali per affrontare le sfide sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo.

Per quanto concerne il francese, l'apprendimento della lingua, la possibilità di accesso alle sue diverse realtà storico-culturali e artistico-culturali, nonché a quelle del mondo socio-economico e istituzionali dei paesi e delle regioni di lingua francese o in cui il francese è la principale lingua veicolare, costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, educativa, culturale e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extra-europea. La lingua francese è parlata come lingua ufficiale, co-ufficiale o di comunicazione, su tutti i continenti e, in particolare, in paesi che costituiscono realtà europee nazionali importanti come la Francia, il Belgio, la Svizzera e realtà regionali come la Valle d'Aosta, dove il francese è lingua co-ufficiale insieme con l'italiano. A questi, si aggiungono spazi americani, africani e dell'Oceania. Gli scambi e i contatti fra mondo italofono e mondo francofono e, più in generale, fra cultura italiana e culture veicolate dalla lingua francese esistono da secoli. Particolarmente intensi sia nel tempo che nell'entità all'interno della dimensione europea, si sono intensificati in tempi più recenti con la realtà canadese francofona. Il contatto con le realtà africane favorisce soprattutto la dimensione culturale ed artistica, particolarmente importante per creare le basi indispensabili a favore di un interscambio adeguato e di reciproco rispetto anche nel quadro delle realtà immigratorie che conosce il nostro paese. La lingua ha inoltre specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono relativamente vicina all'italiano; diversi ambiti disciplinari si offrono come adatti a progettualità trasversali con il francese (letteratura, cinema, fumetto, musica contemporanea, arti figurative, discipline riconducibili alle scienze naturali, all'ecologia, alla cittadinanza e all'uguaglianza sociale).

Competenze attese al termine della classe terza

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- *Comprensione e produzione orale*: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi e espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- *e produzione scritta*: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- *Interazione e scambio comunicativo*: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali.

interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

- *Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento*: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- *Cultura e interculturalità*: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambi con altre civiltà e società.
- *Plurilinguismo*: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

1. Quali obiettivi conseguire?
2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?
3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?
4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a (inserire quelli prescelti dal testo normativo del periodo pluriennale di riferimento, distinti per classe. Nell'arco dei 3 anni 1^a, 2^a o 3^a, tutti saranno stati proposti e accuratamente declinati) (procedere tenendo a fianco - Obiettivi generali del processo formativo di pagina 34 - le Competenze attese a fine dell'ordine di scuola, elencate all'inizio del testo della disciplina/scuola)	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
Ascolto (comprensione orale)	Lessico di base legato alla vita quotidiana (saluti, presentazione, numeri, età, nazionalità) Espressioni tipiche della comunicazione scolastica (istruzioni, consegne) Elementi fonologici fondamentali del francese (suoni nasali, liaison di base) Riconoscimento di accenti diversi della francofonia (Francia, Belgio, Canada – livello introduttivo) A: apertura alla varietà culturale francofona

	B: sviluppo della competenza fonologica C: comprensione di messaggi semplici e reali
Parlato (produzione e interazione)	Funzioni comunicative: presentarsi, chiedere e dare informazioni personali Strutture base: - verbi être e avoir - verbi regolari in -er - frase affermativa e interrogativa (intonazione e est-ce que) Lessico: famiglia, scuola, oggetti quotidiani Elementi paralinguistici (gestualità tipica francese essenziale) Formule di cortesia A: uso della lingua in contesti reali B: consapevolezza delle strutture morfosintattiche C: sviluppo della comunicazione essenziale
Lettura (comprensione scritta)	Corrispondenza grafema–fonema (lettura guidata) Lessico ad alta frequenza Struttura di testi semplici: dialoghi, descrizioni brevi Elementi culturali in testi (nomi francesi, città, abitudini quotidiane) A: contatto con elementi autentici della cultura francese B: sviluppo della decodifica linguistica C: comprensione globale di testi brevi
Scrittura (produzione scritta)	Struttura della frase semplice (SVO) Uso di articoli determinativi/indeterminativi Concordanza base (genere e numero) Aggettivi possessivi e dimostrativi Preposizioni articolate Alcuni verbi irregolari Imperativo Soggetto "on" Produzione di testi brevi: - presentazione personale e descrizione semplice. Formule comunicative (saluti, ringraziamenti) A: uso della lingua in contesti comunicativi reali B: interiorizzazione delle regole grammaticali C: capacità di esprimersi in modo semplice ma corretto
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Confronto italiano–francese (somiglianze lessicali e differenze) Struttura base della frase Prime categorie grammaticali (nome, verbo, aggettivo) Strategie di memorizzazione del lessico. A: consapevolezza interculturale B: sviluppo metalinguistico C: autonomia nell'apprendimento
Cultura e interculturalità	Confronto italiano–francese (somiglianze lessicali e differenze) Struttura base della frase Prime categorie grammaticali (nome, verbo, aggettivo)

	Strategie di memorizzazione del lessico A: consapevolezza interculturale B: sviluppo metalinguistico C: autonomia nell'apprendimento
--	--

3. Lingua inglese

Perché si studia

Studiare l'inglese oggi significa comunicare con il mondo. Significa possedere uno strumento di scambio linguistico e culturale che offre possibilità uniche di comprensione reciproca e di potenziale cooperazione internazionale. L'apprendimento di una nuova lingua aiuta a sviluppare capacità come la memoria, la concentrazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, fornendo una migliore flessibilità, le capacità di resilienza e di adattamento al nuovo, di relazionalità, di empatia e di autoriflessione metacognitiva.

Apprendere una nuova lingua favorisce inoltre una maggiore apertura e comprensione delle diverse culture. Una finalità essenziale dell'insegnamento dell'inglese, che nella propria dimensione internazionale si articola in una pluralità di varietà linguistiche, è infatti quella di sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'interculturalità e della comprensione reciproca tra i popoli, contribuendo a sviluppare empatia, rispetto e capacità di interazione e mediazione verso individui e contesti di cultura altra.

Apprendere questa lingua risponde a esigenze comunicative di natura pratica, ma permette anche di conoscere le letterature e le altre espressioni culturali in lingua inglese, dal cinema, al teatro, alla musica. Essendo poi strumento privilegiato nella diffusione accademica, l'inglese è la principale chiave di accesso all'informazione scientifica. Approfondire la conoscenza di questa lingua è inoltre fondamentale per raggiungere un livello adeguato di alfabetizzazione tecnologico-digitale e per comprendere criticamente le informazioni acquisite quotidianamente, soprattutto attraverso i social network, sviluppando consapevolezza e un uso responsabile e sicuro di questi mezzi di comunicazione e degli strumenti offerti dall'intelligenza artificiale. L'insegnamento della lingua inglese nella scuola del primo ciclo ha l'obiettivo generale di promuovere l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte.

Competenze attese al termine della classe terza

- *Comunicazione scritta e orale.* Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- *Interazione sociale e consapevolezza culturale.* Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- *Applicazione interdisciplinare.* Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- *Autonomia nell'apprendimento.* Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicom 2.2.
- *Comprensione e analisi critica.* Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

"Il dispositivo del curricolo risponde a quattro domande-guida:

- 1. Quali obiettivi conseguire?**
- 2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?**
- 3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?**
- 4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"**

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a (inserire quelli prescelti dal testo normativo del periodo pluriennale di riferimento, distinti per classe. Nell'arco dei 3 anni 1^a, 2^a o 3^a, tutti saranno stati proposti e accuratamente declinati) (procedere tenendo a fianco - Obiettivi generali del processo formativo di pagina 34 -le Competenze attese a fine dell'ordine di scuola, elencate all'inizio del testo della disciplina/scuola)	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
Ascolto (comprensione orale)	Lessico di base della vita quotidiana (saluti, famiglia, scuola, tempo libero) A: introduce elementi culturali della quotidianità anglofona B: organizza campi semantici fondamentali C: indispensabile per la comprensione iniziale
	Strutture base della frase affermativa, interrogativa e negativa A: permette l'accesso a modelli comunicativi reali B: fondamento della grammatica inglese C: essenziale per decodificare messaggi
	Sistema fonologico di base (suoni principali, ritmo, intonazione) A: espone alla varietà della lingua reale B: base scientifica della fonetica C: necessario per distinguere parole e significati
Parlato (produzione e	Funzioni comunicative di base

interazione orale)	(presentarsi, chiedere e dare informazioni personali, esprimere preferenze) A: riflette pratiche sociali autentiche B: struttura pragmatica della lingua C: immediatamente spendibile
	Pronomi personali soggetto e verbo "to be" / "to have" A: base per descrivere sé e gli altri B: nuclei grammaticali fondamentali C: strutture indispensabili
	Lessico relativo a identità personale e relazioni A: favorisce consapevolezza interculturale B: organizza categorie semantiche C: necessario per comunicare bisogni primari
Lettura (comprensione scritta)	Tipologie testuali di base (dialoghi, email, brevi descrizioni) A: introduce generi comunicativi reali B: fondamenti della linguistica testuale C: accessibili e motivanti
	Lessico ad alta frequenza A: legato alla vita quotidiana B: basato su frequenza d'uso linguistico C: prioritario per la comprensione
	Strategie di lettura globale (skimming) A: facilita accesso a contenuti culturali B: sviluppa processi cognitivi C: abilità chiave iniziale
Scrittura (produzione scritta)	Struttura della frase semplice (SVO) A: riflette struttura tipica inglese B: principio sintattico fondamentale C: base per ogni produzione
	Ortografia e punteggiatura di base A: convenzioni della lingua scritta B: regole codificate C: necessarie per correttezza minima
	Modelli testuali guidati (presentazione, email

	semplice) A: pratiche comunicative reali B: organizzazione del testo C: supporto all'autonomia iniziale
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Differenze base tra inglese e italiano (ordine delle parole, uso del soggetto) A: confronto interculturale B: analisi contrastiva C: facilita apprendimento consapevole
	Articoli, plurale, aggettivi possessivi e dimostrativi, genitivo sassone A: uso quotidiano B: categorie grammaticali fondamentali C: essenziali per costruire frasi
	Present Simple e Present Continuous A: distinguono abitudini e azioni in corso nella quotidianità anglofona. B: organizzano due usi base: routine/fatti (<i>Present Simple</i>) e azioni in svolgimento (<i>Present Continuous</i>). C: fondamentali per comprendere e produrre frasi di base.
	Strategie di apprendimento iniziali (ripetizione, uso di immagini, mappe) A: apertura a metodi diversi B: basi della psicologia dell'apprendimento C: fondamentali per autonomia
Elementi culturali	● Saluti e convenzioni sociali nei paesi anglofoni ● Scuola e vita quotidiana in contesti anglofoni ● Prime festività (es. Halloween, Christmas) A: sviluppano consapevolezza interculturale B: collegano lingua e contesto C: motivano e rendono significativo l'apprendimento

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1ª secondaria di 1° grado**
Seconda lingua comunitaria per la secondaria di 1° grado TEDESCO

Perché si studia

Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali, movimenti emigratori e immigratori, ormai espansi su scala globale. Una formazione plurilingue aiuta anche a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di adattarsi a contesti diversi, la gestione della comunicazione interpersonale, la mediazione e risoluzione dei conflitti, competenze essenziali per affrontare le sfide sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo.

Per quanto riguarda il tedesco, l'apprendimento della lingua, l'orientamento nei suoi universi storico-culturali e la possibilità di accedere a contemporanee realtà socio-economiche, artistico-culturali e istituzionali dei paesi e delle regioni di lingua tedesca costituisce una grande opportunità con particolare riguardo alla formazione personale, educativa e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, cittadinanza europea. I parlanti di lingua tedesca sono presenti al centro del nostro Continente, ma comprendono anche importanti comunità italiane (Alto Adige, ulteriori località in area alpina); nel nostro paese il tedesco è lingua co-ufficiale nella Provincia autonoma di Bolzano. Per evidenti ragioni geo-storiche, gli scambi fra mondi italo-foni e mondi germanofoni e, più in generale, i contatti fra culture romane e germaniche caratterizzano in profondità l'intero arco diacronico, con anche affinità e incroci di sviluppo e un ricchissimo novero di reciproci influssi nei più vari ambiti, artistico-letterario, filosofico e dei vari ambiti del sapere e della scienza, economico, politico, turistico e sociale. La formazione scolastica in lingua tedesca e nei relativi aspetti culturali, oltre a consentire l'accesso a quanto descritto, ha inoltre specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono particolarmente adatta all'apprendimento dopo l'inglese; interi ambiti disciplinari si offrono come particolarmente adatti a progettualità trasversali col tedesco; nelle regioni settentrionali la vicinanza e permeabilità socio-culturale con realtà tedescofone è elemento particolarmente favorevole; nell'intero territorio l'ambito turistico-culturale e il tessuto economico-produttivo richiedono competenze nel tedesco e nelle sue culture.

Competenze attese al termine della classe terza

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- *Comprensione e produzione orale*: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- *e produzione scritta*: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- *Interazione e scambio comunicativo*: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

- *Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento*: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- *Cultura e interculturalità*: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- *Plurilinguismo*: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

1. Quali obiettivi conseguire?
2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?
3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?
4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"

Obiettivi specifici di apprendimento

OSA

al termine della classe 1^a

(inserire quelli prescelti dal test normativo del periodo pluriennale di riferimento, distinti per classe.

Nell'arco dei 3 anni 1^a, 2^a o 3^a, tutti saranno stati proposti accuratamente declinati)

(procedere tenendo a fianco

- Obiettivi generali del processo formativo di pagina 34

-le Competenze attese a fine dell'ordine di scuola, elencate all'inizio del testo della disciplina/scuola)

Connesse **conoscenze**

A. rilevanti (sul piano culturale)

B. significative (sul piano scientifico)

C. essenziali (sul piano formativo).

Ascolto (comprensione orale)

Espressioni di base (saluti, presentazione, numeri)

Lessico scolastico e quotidiano

Elementi fonologici:

- suoni tipici (ch, umlaut ä ö ü)
- ritmo e accento

Riconoscimento della lingua standard (Hochdeutsch)

A: primo contatto con la cultura germanofona

B: sviluppo della competenza fonetica

C: comprensione di messaggi semplici

Parlato (produzione e interazione)	Funzioni comunicative: presentarsi, chiedere informazioni personali Strutture base: • verbo <i>sein</i> e <i>haben</i> • verbi regolari – alcuni verbi forti • frase dichiarativa (verbo in seconda posizione) • frase interrogativa Lessico: numeri, colori, hobbies, provenienza, famiglia Formule di cortesia A: uso autentico della lingua B: introduzione alla struttura sintattica tedesca C: comunicazione essenziale
Lettura (comprensione scritta)	Regole di pronuncia e lettura Lessico ad alta frequenza Testi semplici (dialoghi, brevi descrizioni) Elementi culturali (nomi, città, abitudini) A: contatto con realtà germanofone B: sviluppo della competenza di decodifica C: comprensione globale
Scrittura (produzione scritta)	Struttura della frase: verbo in seconda posizione Articoli determinativi (der, die, das) – articoli indet. livello introduttivo Pronomi personali Produzione di frasi semplici: • presentazione personale • descrizione Aggettivi possessivi Funzioni comunicative Ortografia di base (maiuscole nei sostantivi) A: uso pratico della lingua B: interiorizzazione delle regole grammaticali C: produzione guidata
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Confronto italiano/inglese/tedesco (Deutsch nach Englisch) Ordine delle parole nella frase Prime categorie grammaticali (nome, verbo, aggettivi) Strategie di apprendimento (mappe, associazioni), memorizzazione del lessico A: consapevolezza plurilingue B: sviluppo metalinguistico C: apprendimento efficace

Cultura e interculturalità	Elementi base della cultura tedesca: • simboli • tradizioni • festività (es. Natale, Oktoberfest – livello introduttivo) Area DACHL (Germania, Austria, Svizzera, Liechtenstein): conoscere i Paesi di lingua tedesca in Europa e le lingue parlate Presenza del tedesco in Italia (Alto Adige) Semplici prodotti culturali (canzoni, immagini...) A: apertura interculturale europea B: comprensione dei contesti d'uso della lingua C: motivazione e inclusione

1. Storia

Perché si studia Storia

La storia costituisce il principale strumento tanto per conoscere come si è formata la nostra civiltà, per comprenderne le caratteristiche di fondo e i valori, che per inquadrare al tempo stesso le vicende della scena mondiale e i rapporti di questa con l'Occidente. Ma non si tratta solo di questo. La storia, come si mostra nei grandi testi che l'hanno raccontata, intesa cioè come indagine e ragionamento intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti e alle qualità dei loro protagonisti, si è sempre accompagnata anche a un giudizio morale su quanto era oggetto del suo racconto. In questo modo essa ha rappresentato una pagina decisiva del modo come si è costruita non solo la nostra comprensione del mondo ma la stessa nostra consapevolezza del bene e del male. Obiettivo dell'insegnamento della storia, in ogni ordine di studi, è principalmente quello di dare ai discenti la consapevolezza che la dimensione esistenziale del «qui» e «ora» a cui essi appartengono non si esaurisce nella contemporaneità. All'opposto, tale dimensione costituisce, da un lato, l'esito delle vicende vissute dagli uomini che ci hanno preceduto nel corso dei secoli; dall'altro, costituisce una tappa del percorso che intraprenderanno le generazioni attuali diventando così storia a loro volta.

Competenze attese al termine della classe Terza

- Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe Terza

- Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
- Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
- Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
- Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

OSA per la classe Prima

Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici

Essere in grado di comprendere e studiare, con il supporto dell'insegnante, il contenuto dei testi proposti, sia cartacei che digitali, e avvicinarsi alle fonti storiche (scritte, orali, materiali e iconografiche). Riconoscere la successione cronologica di fatti ed eventi, distinguere prima/dopo, contemporaneità e durata. Saper usare i numeri romani per indicare i secoli. Saper indicare il secolo in cui si colloca una data. Conoscere principali fatti storici e i loro protagonisti, inquadrandoli in un contesto. Saper riferire gli eventi al relativo periodo storico. Conoscere le date degli eventi più importanti.

Esporre i fatti storici

Orientarsi nel tempo e nello spazio: saper collocare gli eventi fondamentali sulla linea del

tempo e individuare sulla carta geografica e geostorica le zone in cui si sono verificati. Ripartire i fatti storici in unità concettuali su cui basare un discorso storico-narrativo coeso.

Riconoscere le tracce del passato

Saper riconoscere nel paesaggio circostante gli elementi contemporanei, vecchi e antichi. Saper distinguere tra fonti orali, scritte, materiali e iconografiche.

Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente

Confrontare il modo di vivere antico e medievale con quello di noi moderni, riconoscendo analogie e differenze.

Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione

Essere in grado di sintetizzare e di esporre oralmente o per iscritto i principali fatti storici, usando la terminologia di base appropriata, anche avvalendosi di mappe concettuali cartacee o digitali.

CONOSCENZE per la classe Prima

II Medioevo scaturisce dal sincretismo tra il lascito culturale dell'impero romano e i nuovi apporti dei popoli d'oltralpe, il tutto sotto l'egida della Chiesa e, in seguito, del sacro romano impero. L'alunno/a conosce la struttura di questo "mondo nuovo" e il suo radicarsi nel territorio, dai centri alle periferie, nonché l'evolvere del pensiero medievale fino al recupero del mondo classico operato dall'Umanesimo e alla nascita del sistema europeo degli Stati. È consapevole della portata delle innovazioni tecniche, necessarie alle grandi navigazioni e alle scoperte geografiche, che preludono alla rivoluzione industriale.

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	CONOSCENZE
<i>Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.</i> Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici.	La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo.
<i>Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.</i> Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici.	I Longobardi.
<i>Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.</i> Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici.	Carlo Magno.
<i>Riconoscere le tracce del passato.</i> Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	Le campagne nel medioevo.
<i>Riconoscere le tracce del passato.</i> Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	Il feudalesimo: signori e vassalli.
<i>Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.</i> Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti.
<i>Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.</i> Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente).
<i>Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.</i> Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
<i>Utilizzare le conoscenze storiche come</i>	Le grandi monarchie europee.

<i>strumento per comprendere il presente.</i> Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	
<i>Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.</i> Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	Umanesimo e Rinascimento.
<i>Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.</i> Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici.	L'inizio della dominazione straniera in Italia.
<i>Esporre i fatti storici.</i> Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.
<i>Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.</i> Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici.	Le civiltà extraeuropee.
<i>Esporre i fatti storici.</i> Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1ª secondaria di 1° grado**

5. Geografia

Perché si studia la *Geografia*

Lo studio della geografia è fondamentale per formare cittadini autonomi e consapevoli, capaci di orientarsi e di collocare la propria identità in un sistema di scale che va dal locale al globale. Attraverso concetti chiave come paesaggio e territorializzazione, questa disciplina insegna a pensare spazialmente, analizzando le relazioni materiali e immateriali tra le comunità umane e l'ambiente naturale. Oltre a fornire le conoscenze fisiche e politiche necessarie per comprendere l'Italia e il mondo, la geografia promuove la sostenibilità e il rispetto per la biodiversità, stimolando un'intelligenza naturalistica anche attraverso l'osservazione diretta. Grazie all'uso di strumenti come la cartografia digitale e i sistemi GIS, essa permette infine di confrontare realtà diverse, aiutando ogni individuo a comprendere come la propria vita sia parte integrante di flussi e dinamiche planetarie.

A.Obiettivi generali del processo formativo

Interpretare il significato nel contesto.

Pensare in modo flessibile.

Elaborare informazioni complesse.

Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione.

Valutare la sicurezza e l'affidabilità dei siti web

Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile.

Comprendere e analizzare l'ambiente e il territorio.

Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo.

Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.

Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche.

Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni.

Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio.

B.Competenze attese

– Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

– Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. – Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema

-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

– Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

Nuovo curriculum 2025 Classe 1° secondaria di 1° grado Geografia	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1°	Connesse conoscenze
Orientamento Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. Linguaggio Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. Paesaggio e territorio Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.	Gli strumenti di base per l'orientamento (i punti cardinali). Il sistema delle coordinate geografiche: meridiani e paralleli. La posizione geografiche delle regioni italiane. Vari tipi di carte tematiche. Gli strumenti informatici utili all'individuazione della propria posizione sul territorio e dei luoghi oggetto di studio. Simboli e scale usati nelle carte. Lessico specifico. I modi con cui raccogliere i dati e rappresentarli nel modo più efficace Le diverse forme di rappresentazione grafica per visualizzare dati e informazioni. Le modalità con cui si rappresentano i dati statistici: grafici e tabelle. Le caratteristiche fisiche del territorio: rilievi e idrografia. I paesaggi dell'Italia e dell'Europa. Articolo 9 della Costituzione Italiana. Articolo 1 della Convenzione europea. Elementi naturali e antropici.

Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. Relazioni e dinamiche Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche. Organizzazione territoriale Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.	Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Fattori ed elementi del clima. Le caratteristiche culturali, storiche, economiche e ambientali dell'Italia. Popolazione, città e reti d'Europa e d'Italia. Attività economiche dell'Italia e dell'Europa e le loro relazioni. Articolo 9 della Costituzione italiana. I principali problemi demografici, sociali, ambientali ed economici dei territori studiati. Indicatori di sviluppo: PIL e ISU. Le reti sociali, dei movimenti migratori e dei processi di inclusione/esclusione. L'Italia e le sue regioni in rapporto all'Europa.
---	---

6. Perché si studia la **Matematica**

La matematica, insieme alle discipline scientifico-tecnologiche, svolge un ruolo fondamentale nella formazione integrale della persona, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico, logico e creativo. Essa non è solo uno strumento operativo, ma una vera e propria forma di pensiero che consente di interpretare, modellizzare e comprendere la realtà in modo consapevole. Favorisce competenze trasversali come il problem solving, la capacità di argomentare, di comunicare in modo rigoroso e di prendere decisioni informate, anche in ambiti come l'educazione finanziaria e la cittadinanza attiva. Inoltre, aiuta a contrastare stereotipi e pregiudizi, rendendo gli studenti più autonomi e partecipi nella società contemporanea, caratterizzata da complessità e diffusione di informazioni.

La progettazione del curriculum di matematica si fonda su una visione culturale ampia della disciplina, intesa come parte integrante della storia del pensiero umano e in continuo dialogo con altre aree del sapere, comprese le discipline umanistiche e artistiche. Riferimenti significativi sono il valore della matematica come linguaggio universale della natura (secondo Galileo), la sua efficacia nelle scienze (come evidenziato da Wigner) e il suo carattere creativo e speculativo (richiamato da De Giorgi). Il curriculum si orienta anche verso lo sviluppo del pensiero matematico come strumento per leggere la realtà, promuovere l'interdisciplinarietà (in particolare con l'informatica) e costruire competenze di cittadinanza, in linea con le indicazioni nazionali. Viene valorizzata inoltre la dimensione storica ed evolutiva della disciplina e il contributo delle diverse civiltà, per favorire una visione dinamica, inclusiva e culturalmente significativa della matematica.

Competenze attese al termine della classe terza

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e

tradizioni abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. – Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. – Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. Informatica: Saper utilizzare gli strumenti di Google Workspace for Education e svolgere le attività richieste con l'uso delle TIC (monitor digitale, computer).	
Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	Connesse conoscenze
Risolvere problemi con numeri naturali in contesti reali	• Significato delle quattro operazioni • Proprietà delle operazioni • Strategie di calcolo mentale • Uso delle espressioni numeriche • Stima dei risultati
Rappresentare e confrontare numeri	• Sistema di numerazione decimale posizionale • Valore delle cifre • Operazione di elevamento a potenza con relative proprietà. • Confronto e ordinamento • Rappresentazione sulla retta • Uso di scale graduate
Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri	• Criteri di divisibilità • Numeri primi e scomposizione in fattori primi • Concetto di M.C.D e m.c.m. e loro applicazioni
Utilizzare e operare con le frazioni in situazioni concrete	• Frazione come parte dell'intero • Frazione come operatore • Frazioni equivalenti (espansione e riduzione) • Rappresentazioni grafiche delle frazioni • Confronto tra frazioni • Relazione tra frazione e divisione • Operazioni con frazioni
Misurare e stimare grandezze	• Grandezze fondamentali: lunghezza, area, capacità, tempo, massa. • Unità di misura del sistema internazionale • Conversioni tra unità

	• Stima e approssimazione
Descrivere e costruire figure geometriche	• Enti fondamentali della geometria (punto, retta, piano) • Gli angoli (ampiezza, calcolo nel sistema sessagesimale, classificazione e angoli di completamento) • Elementi dei poligoni • Classificazione dei triangoli • Classificazione dei quadrilateri
Rappresentare dati con l'uso delle TIC e pensiero computazionale	• Organizzazione dei dati • Diagrammi • Interpretazione e creazione di grafici • linguaggio di programmazione (Scratch)

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a secondaria di 1° grado**

7. Perché si studiano le **Scienze**

Lo studio delle scienze è fondamentale per la formazione completa degli studenti, poiché sviluppa il pensiero logico, critico e la capacità di argomentazione. Attraverso il metodo scientifico, basato su osservazione, ipotesi e verifica, gli studenti imparano a comprendere la realtà, a valorizzare l'errore come occasione di crescita e a diventare cittadini consapevoli, in grado di prendere decisioni informate. Inoltre, le scienze favoriscono la curiosità, la creatività e l'orientamento nelle scelte future, contribuendo anche alla comprensione di temi globali come l'uso delle risorse e dell'energia.

L'insegnamento delle scienze si fonda su un approccio interdisciplinare, integrato con matematica, storia e le arti e valorizza attività laboratoriali e sperimentali. Il curriculum è orientato allo sviluppo di competenze come osservazione, analisi, sintesi e interpretazione dei fenomeni naturali, fisici e biologici. Centrale è il metodo scientifico come strumento di conoscenza e crescita culturale, insieme alla promozione della lettura critica dei testi scientifici e alla valorizzazione della creatività. Questo approccio mira a formare individui capaci di comprendere la complessità del mondo e di affrontare le sfide della società contemporanea.

Competenze attese al termine della classe terza

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a	Connesse conoscenze
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali utilizzando il metodo scientifico	• Metodo scientifico (osservazione, ipotesi, esperimento, verifica); • Uso dei sensi e strumenti di misura; • Grandezze fisiche fondamentali; • Raccolta e rappresentazione dati (tabelle e grafici); • Linguaggio scientifico di base
Riconoscere e descrivere la materia e le sue trasformazioni nella vita quotidiana	• Stati di aggregazione (solido, liquido, aeriforme); • Calore e passaggi di stato; • Proprietà della materia (massa, volume, densità); • Sostanze pure e miscugli e semplici trasformazioni fisiche
Riconoscere le caratteristiche dei viventi e	• Differenza tra viventi e non viventi; • Ciclo vitale;

comprendere l'organizzazione di base della vita	• Livelli di organizzazione (cellula-organismo); • Struttura della cellula (animale e vegetale); • Classificazione dei viventi nei cinque regni (Monere, Protisti, Funghi, Piante, Animali): caratteristiche principali dei diversi regni
Analizzare ecosistemi e relazioni tra organismi e ambiente	• Ecosistemi; • Fattori biotici e abiotici; • Catene e reti alimentari: produttori, consumatori e decompositori; • Biodiversità e adattamento degli organismi, equilibrio degli ecosistemi
Sviluppare comportamenti responsabili verso ambiente e risorse	• Impatto delle attività umane; • Uso sostenibile delle risorse (raccolta differenziata, tutela della biodiversità e comportamenti ecologicamente corretti)
Comunicare e comprendere informazioni scientifiche	Lessico scientifico di base; lettura e comprensione di semplici testi scientifici; esposizione orale e scritta di esperienze; uso di schemi e mappe

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a secondaria di 1° grado**

6. Tecnologia

"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

- 1. Quali obiettivi conseguire?*
- 2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?*
- 3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?*
- 4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"*

Obiettivi specifici di apprendimento **OSA**
al termine della classe **1^a**

(inserire quelli prescelti dal testo normativo del periodo pluriennale di riferimento, distinti per classe.

Nell'arco dei 3 anni 1^a, 2^a o 3^a, tutti saranno stati proposti e accuratamente declinati)

(procedere tenendo a fianco

- Obiettivi generali del processo formativo di pagina 34

-le Competenze attese a fine dell'ordine di scuola, elencate all'inizio del testo della disciplina/scuola)

Connesse **conoscenze**

- A. rilevanti (sul piano culturale)
- B. significative (sul piano scientifico)
- C. essenziali (sul piano formativo).

Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.

- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.

- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.

- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando

testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Informatica • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.	
Informatica • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.	
CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI	CONOSCENZE
Vedere, osservare e sperimentare • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.	Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra. • Materiali e loro proprietà. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche,

• Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Prevedere, immaginare e progettare • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Intervenire, trasformare e produrre • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Per Informatica: • Comprendere il funzionamento di Internet e del Web. • Comprendere il funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Riconoscere il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete. • Sperimentare nella creazione di contenuti digitali diversi strumenti informatici e molteplici modalità di elaborazione per esprimersi al meglio. • Selezionare gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi. • Creare applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti. • Selezionare e organizzare contenuti digitali ai fini di un'efficace presentazione.	chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. SEMPLIFICATO ADATTO AD UNA CLASSE PRIMA (FIBRE TESSILI E DERIVATI DEL LEGNO) • Produzione e riciclo dei materiali. Il ciclo di produzione della carta e il riciclaggio della carta; la produzione delle materie plastiche e il riciclaggio delle plastiche. • Trasporti e mobilità. L'educazione stradale. • Informatica. Sistema operativo; servizi di sistema; processo; memoria; file e file system; Internet e protocolli di comunicazione; cifrario; identità sulla rete; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; usabilità e accessibilità di applicazioni informatiche.
CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI	CONOSCENZE
Vedere, osservare e sperimentare • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base

- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Prevedere, immaginare e progettare

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Intervenire, trasformare e produrre

- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche eventualmente avvalendosi di software specifici.

- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.

Per Informatica:

- Comprendere il funzionamento di Internet e del Web.

- Comprendere il funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici.

- Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.

- Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.

- Valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete.

- Sperimentare nella creazione di contenuti digitali diversi strumenti informatici e molteplici modalità di elaborazione per esprimersi al meglio.

- Selezionare gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi.

con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; la sezione dei principali solidi geometrici.

Materiali e loro proprietà.

Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore.

Produzione e riciclo dei materiali.

L'industria del vetro e il riciclaggio del vetro; la produzione delle materie plastiche e il riciclaggio delle plastiche.

Impianti e sicurezza domestica.

L'organizzazione degli spazi abitativi; l'impianto idrico-fognario; l'impianto termico e del gas; l'impianto elettrico della casa; la sicurezza domestica.

Informatica.

Sistema operativo; servizi di sistema; processo; memoria; file e file system; Internet e protocolli di comunicazione; cifrario; identità sulla rete; valutazione critica dei servizi su rete; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; usabilità e accessibilità di applicazioni informatiche.

• Creare applicazioni informatiche a fini espressivi (es, storie, giochi, musiche, ...) usando ambienti adatti • Selezionare e organizzare contenuti digitali ai fini di un'efficace presentazione.	
CLASSE TERZA	
Vedere, osservare e sperimentare • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Prevedere, immaginare e progettare • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Intervenire, trasformare e produrre • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare anche eventualmente avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Per Informatica: • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di Internet e del Web. • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici	CONOSCENZE Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; proiezioni ortogonali di dei principali solidi geometrici. Elettricità e magnetismo. Elettricità; tensione e corrente elettrica; materiali conduttori e materiali isolanti; collegamenti in serie e in parallelo; pile e accumulatori; magnetismo; elettrocalamite; risparmio dell'energia elettrica: nell'illuminazione ed elettrodomestici. Impianti e sicurezza domestica. La sicurezza domestica. Energia e fonti energetiche. I combustibili fossili: solidi, liquidi e gassosi; fonti rinnovabili: energia idroelettrica, energia geotermica, energia solare, energia eolica; biomasse e residui biologici; fonti esauribili: le centrali termoelettriche; energia nucleare: la fissione nucleare e la fusione nucleare. Trasporti e mobilità. Il sistema trasporti in Italia: il trasporto stradale, il trasporto su rotaia, il trasporto marittimo e il trasporto aereo. Informatica. Sistema operativo; servizi di sistema; processo; memoria; file e file system; Internet e protocolli di comunicazione; cifrario; attacchi informatici; identità sulla rete; valutazione critica dei dati digitali e dei servizi su rete; impatto sulla società dei dati digitali e della loro elaborazione; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; usabilità e accessibilità di applicazioni informatiche.

esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Riconoscere il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete. Comprendere i rischi sociali connessi alla facilità di raccolta sistematica dei dati ed alla dimensione pubblica dei social network. • Valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete. • Sperimentare nella creazione di contenuti digitali diversi strumenti informatici e molteplici modalità di elaborazione per esprimersi al meglio. • Selezionare gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi. • Creare applicazioni informatiche a fini espressivi (es, storie, giochi, musiche, ...) usando ambienti adatti • Selezionare e organizzare contenuti digitali ai fini di un'efficace presentazione.	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA • Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Riconoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Imparare a capire l'importanza della sicurezza nell'ambiente in cui opera • Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti. • Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo di esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Per Informatica: • Conoscere l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema di elaborazione digitale. • Riconoscere le componenti hardware e software dei sistemi di elaborazione digitale. • Riconoscere i meccanismi fondamentali con cui i sistemi di elaborazione digitale comunicano e forniscono servizi su Internet. • Riconoscere i modi appropriati/inappropriati, sicuri/pericolosi, responsabili/irresponsabili di	

usare la tecnologia informatica.

- Selezionare ed utilizzare, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo.
- Sperimentare le potenzialità della tecnologia informatica come strumento di espressione personale.

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a secondaria di 1° grado**

Musica

"Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

- 1. Quali obiettivi conseguire?*
- 2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?*
- 3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?*
- 4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?"*

O.S.A. (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	Connesse conoscenze A. rilevanti (sul piano culturale) B. significative (sul piano scientifico) C. essenziali (sul piano formativo).
Individuare le proprietà dei paesaggi sonori (suono/rumore)	- Proprietà e qualità principali degli ambienti sonori (A, C) - Differenza tra suono e rumore (B, C) - Ascolto consapevole dell'ambiente quotidiano (C)
Ascoltare e classificare i parametri musicali (altezza, timbro, durata, intensità)	- Parametri del suono: altezza, durata, intensità, timbro (B, C) - Esempi sonori tratti da repertori diversi (A) - Riconoscimento percettivo dei parametri (C)
Comprendere semplici strutture musicali	- Strutture formali semplici: AB, ABA, strofa/ritornello (B, C) - Principi costitutivi: ostinato, imitazione, monodia (B) - Ascolto guidato di brani (A)
Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale	- Notazione musicale di base: pentagramma, note, pause (B, C) - Simboli ritmici e melodici (C) - Lettura ed esecuzione guidata (C)
Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica	- Lessico musicale di base (B, C) - Descrizione di brani ascoltati (C) - Collegamento tra linguaggio e percezione musicale (B)
Eseguire e creare semplici melodie	- Elementi base di ritmo e

e ritmi in gruppo (ensemble)	melodia (B, C) - Attività di esecuzione vocale e strumentale (C) - Uso creativo dei suoni e del corpo (A, C)
Conoscere e classificare i principali strumenti musicali e le voci	- Classificazione degli strumenti (cordofoni, aerofoni, ecc.) (B, C) - Caratteristiche timbriche degli strumenti (B) - Tipologie di voci (C)
Le origini della musica	- Funzioni della musica nelle civiltà antiche (A, B) - Prime forme di produzione sonora e musicale (A) - Evoluzione iniziale della musica (B)

Nuovo curriculum IN 2025. Classe **1^a secondaria di 1° grado**

10. Arte e immagine

Perché si studia Arte e Immagine.

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'arte è considerata un linguaggio indispensabile per interpretare la realtà, per comunicare emozioni e sviluppare il pensiero critico nello studente.

Educazione allo sguardo e all'alfabetizzazione visiva: essendo il mondo dominato da una molteplicità di immagini l'arte insegna agli studenti a leggere, analizzare e decodificare il patrimonio visivo (opere d'arte, fotografia, media).

Formazione del cittadino e tutela del patrimonio: l'arte ha anche un profondo legame con l'educazione civica, favorendo la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, sviluppando pertanto il senso di appartenenza.

Integrazione digitale e IA: la nuova visione delle IN 2025 permette un approccio più efficace e critico con le tecnologie dell'immagine, compresa l'intelligenza artificiale, facendo una valutazione delle potenzialità ma anche dei connessi rischi nella creazione artistica.

Sviluppo della creatività e inclusione: l'arte consente l'utilizzo di un linguaggio universale ed è quindi un mezzo che permette di superare le barriere comunicative, dando valore alle competenze espressive personali e promuovendo l'inclusione, in modo particolare per alunni BES, DSA e L. 104 tramite varie modalità di apprendimento visivo.

Didattica Laboratoriale e attiva: è di fondamentale importanza coniugare le conoscenze storiche con le diverse esperienze pratiche artistiche, ad esempio mediante il disegno, le varie tecniche pittoriche, manipolazione e anche considerando le competenze digitali.

Competenze trasversali: l'arte deve favorire lo sviluppo di pensiero simbolico, le capacità di osservazione ed interpretazione affinché lo studente riesca a fare una lettura consapevole e complessa della realtà.

1. Percezione Visiva e Lettura delle Immagini

Obiettivo: Guardare con consapevolezza, distinguendo gli elementi configurazionali che compongono un'immagine.

Conoscenze:

- Il concetto di punto, linea e superficie come generatori di forma.
- La teoria del colore: colori primari, secondari e complementari; contrasti (simultaneo, di qualità, di colori caldi e freddi).
- Indicatori spaziali semplici (sovrapposizione, altezza sul piano, variazione di grandezza).

2. Produzione e Sperimentazione Tecnico-Pratica

Conoscenze:

- Tecniche grafiche: matite di diversa

Obiettivo: Utilizzare in modo appropriato tecniche diverse per esprimere sensazioni e concetti.	durezza (grafite), pastelli colorati, pennarelli. • Tecniche pittoriche: la tempera e acquerello (concetto di coprenza e trasparenza). • Strumenti per il disegno tecnico di base (uso corretto di riga, squadra e compasso per le prime tassellazioni). • Fondamenti di fotografia digitale (inquadratura e punto di vista).
3. Storia dell'arte e del Patrimonio artistico Obiettivo: Comprendere le origini del linguaggio artistico e il valore dei beni culturali.	Conoscenze: • Dalla Preistoria all'arte Classica greca, romana ed etrusca: l'arte come rito (Preistoria), arte come celebrazione del potere (Egitto/Mesopotamia) e arte come ricerca di armonia e proporzione (Grecia e Roma). • Elementi architettonici di base: il sistema trilitico e la forma dell'arco. Il concetto di Monumento e la sua funzione nella comunità.

Nuovo curriculum IN 2025

Secondaria di 1° grado

Classe 1^

EDUCAZIONE FISICA

Perché si studia?

Le scienze motorie sono fondamentali e interdisciplinari

- Studiano il corpo e il movimento umano in relazione alle dimensioni fisiche, cognitive, emotive e sociali.
- Superano la visione meccanica del movimento per valorizzare un approccio globale, dove corpo e mente interagiscono dinamicamente.

L'educazione fisica a scuola

- È un ambito educativo esperienziale: gli studenti non solo si muovono, ma riflettono sul movimento e sulle sue implicazioni.
- Contribuisce alla formazione completa della persona, non solo allo sviluppo motorio.

Gli studenti imparano a conoscere e a valorizzare il proprio corpo

- Attraverso la percezione le proprie potenzialità fisiche
- Attraverso lo sviluppo di una identità corporea sana

L'insegnante promuove stili di vita attivi per tutta la vita

- Favorendo abitudini salutari e durature, contrastando:
 - la sedentarietà
 - l'abbandono precoce dell'attività sportiva
 - cattive abitudini alimentari
- Contribuendo a prevenire sovrappeso, obesità e problemi di salute correlati.

Il movimento è fonte di benessere

- Il piacere del movimento, la motivazione e la percezione di efficacia diventano pilastri dell'esperienza educativa.
- L'insegnamento non è imposto: invita all'autonomia e alla gioia di muoversi.

Le aree di sviluppo nella disciplina

L'insegnante può lavorare su tre ambiti chiave:

- Le abilità motorie e l'acquisizione di tattiche e strategie nel gioco, nelle attività strutturate e nella molteplicità delle attività sportive;
- Le varie componenti della fitness;
- La promozione di uno stile di vita attivo sul piano motorio e di una progressiva autonomia anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Sviluppo di competenze personali e sociali

La disciplina contribuisce, insieme con altre, allo sviluppo di competenze personali e interpersonali:

- Sociali, sperimentando la relazione con gli altri nella gestione dei conflitti e nella competizione;
- Relative alla gestione delle emozioni nella regolazione emotiva, resilienza e autoefficacia;
- Connesse con la modulazione di risposte comportamentali e con l'adattamento del sistema percezione-memoria di lavoro (funzioni esecutive).

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.
- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo.
- Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando e ampliando le proprie potenzialità.

Nuovo curriculum IN 2025.

Classe 1^a secondaria di 1° grado Educazione Fisica

Obiettivi specifici di apprendimento OSA al termine della classe 1^a

Connesse conoscenze
A. rilevanti (sul piano culturale)
B. significative (sul piano scientifico)
C. essenziali (sul piano formativo).

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:

Sapersi rapportare con persone e con l'ambiente circostante, applicando alcune tecniche di assistenza.

- A. Conoscere principi di rispetto e collaborazione nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, comprendendo il valore sociale della solidarietà e della responsabilità collettiva.
- B. Comprendere le basi delle tecniche di assistenza e sicurezza (es. spostare un compagno in difficoltà, usare attrezzi in sicurezza), riconoscendo rischi fisici e comportamenti appropriati.
- C. Saper applicare in modo concreto semplici strategie di aiuto e sostegno, mostrando empatia, attenzione alle esigenze altrui e cura dell'ambiente in situazioni quotidiane o di attività motoria.

Curare l'igiene personale.

- A. Conoscere l'importanza dell'igiene personale come pratica sociale e culturale, per rispettare sé stessi e gli altri nella vita quotidiana e nelle attività di gruppo.
- B. Comprendere i principi di base della prevenzione di malattie e infezioni tramite la cura del corpo.
- C. Saper applicare correttamente le routine di igiene personale, sviluppando autonomia, responsabilità e consapevolezza dell'impatto della cura di sé sul benessere generale e sulla vita scolastica.

Alimentarsi in modo adeguato.	A. Comprendere come il cibo sia parte dell'identità personale e della vita sociale. B. Conoscere i principi di nutrizione: gruppi alimentari, funzione dei nutrienti. C. Saper scegliere cibi e porzioni equilibrate, per prevenire problemi di salute.
Dosare lo sforzo, applicando alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento in molteplici contesti.	A. Comprendere i principi fisiologici dello sforzo e del recupero: effetti del riscaldamento sui muscoli e sulle articolazioni, ruolo del defaticamento nella prevenzione di infortuni e nel recupero energetico. B. Saper applicare correttamente tecniche di riscaldamento e defaticamento, adattando l'intensità dello sforzo al proprio corpo e alle condizioni dell'ambiente, sviluppando autonomia e consapevolezza motoria.
Dimensione motoria:	
Mantenere e modulare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche progressivamente più complesse, adattando la postura e i movimenti al contesto motorio.	A. Conoscere l'importanza del controllo del corpo come abilità fondamentale per partecipare in sicurezza ad attività sportive, sociali e ricreative. B. Comprendere i principi dell'equilibrio e della postura: centro di gravità, stabilità base, reazioni corporee a forze interne ed esterne. C. Saper mantenere e modulare la posizione del corpo in situazioni statiche e dinamiche, sviluppando consapevolezza motoria e sicurezza nei movimenti.
Organizzare e sincronizzare i movimenti in relazione a tempi, ritmi e sequenze motorie, migliorando coordinazione e fluidità dei gesti.	• Conoscere il valore del ritmo e della sequenza dei movimenti nella musica, nella danza, negli sport e nella vita quotidiana. • Comprendere come tempo, ritmo e sequenze motorie influenzano coordinazione, sincronizzazione e performance motoria. • Saper organizzare e sincronizzare i movimenti secondo sequenze e ritmi, migliorando fluidità, precisione e adattabilità.
Applicare schemi motori di base, anche combinati, per affrontare situazioni motorie variabili nello spazio e nel tempo, sviluppando creatività e adattabilità motoria.	• Conoscere l'importanza di pensare e muoversi in modo creativo nello sport e nella vita quotidiana, usando strategie e soluzioni diverse. • Comprendere come schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare) possono essere combinati per affrontare problemi motori complessi nello spazio e nel tempo. • Saper applicare schemi motori in modo adattivo, risolvendo problemi motori in situazioni variabili e sviluppando autonomia, creatività e capacità di decisione.
Dimensione cognitiva:	
Utilizzare e adattare le abilità motorie in contesti differenti (giochi, esercizi,	A. Conoscere che il movimento è un linguaggio personale e sociale e che adattare le azioni motorie permette di partecipare a giochi, sport e attività quotidiane in modo

percorsi, sport), scegliendo soluzioni motorie efficaci anche in modo personale e creativo.	efficace e sicuro. B. Comprendere che l'esecuzione motoria cambia in base a spazio, tempo, intensità e obiettivo, e che il corpo deve modificare postura, coordinazione e forza in base alla situazione. C. Conoscere strategie pratiche per modificare un gesto motorio (più veloce/lento, più forte/leggero, più ampio/controllato) per affrontare attività diverse con autonomia e consapevolezza.
Applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati	A. Conoscere il valore culturale delle regole nello sport come strumento di rispetto, convivenza, correttezza e partecipazione democratica. B. Comprendere che le regole sportive garantiscono sicurezza, equità e organizzazione del gioco, e che influenzano tattiche, strategie e comportamento motorio. C. Conoscere i principali regolamenti di base degli sport praticati e i compiti dell'arbitro/giudice, riconoscendo l'importanza di imparzialità e responsabilità.
Relazionarsi in modo positivo con i compagni e con il gruppo, rispettando regole, ruoli, persone e risultati, sviluppando atteggiamenti di collaborazione, fair play e gestione corretta della competizione.	A. Conoscere che la pratica sportiva è un'esperienza sociale basata su rispetto reciproco, inclusione e collaborazione, valorizzando il gruppo e la diversità. B. Comprendere come emozioni e dinamiche di gruppo (competizione, cooperazione, frustrazione, successo) influenzano comportamenti e prestazioni, e come il rispetto delle regole favorisca il benessere collettivo. C. Conoscere comportamenti fondamentali di fair play: accettare vittoria e sconfitta, rispettare ruoli e risultati, aiutare i compagni, gestire conflitti in modo corretto.
Dimensione sociale:	
Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, emozioni e storie, impiegando il corpo e semplici attrezzi anche di fortuna in modo creativo e originale, individualmente, in coppia e in gruppo, con finalità comunicative.	A. Conoscere che il corpo è un mezzo di comunicazione universale, utilizzato in arte, teatro, danza, sport e nella vita quotidiana per esprimere emozioni, messaggi e identità. B. Comprendere che l'espressione corporea deriva dall'interazione tra movimento, postura, gestualità, spazio e ritmo, e che le emozioni influenzano il modo di muoversi e comunicare. C. Conoscere modalità semplici per rappresentare con il corpo idee e stati d'animo (es. uso di gesti, mimica, ritmo, livelli e direzioni nello spazio), anche con oggetti, sviluppando creatività e consapevolezza.
Decodificare e interpretare i linguaggi specifici della comunicazione motoria e sportiva (gesti, segnali, posture e indicazioni) utilizzati da compagni, avversari, insegnanti e arbitri durante giochi e attività sportive.	A. Conoscere che nei giochi e negli sport esistono linguaggi condivisi (segnali, gesti, simboli) che permettono comunicazione e rispetto delle regole tra persone diverse. B. Comprendere che la comunicazione motoria si basa su segnali visivi e percettivi (attenzione, percezione dello spazio, anticipazione delle azioni), fondamentali per orientarsi e reagire correttamente. C. Conoscere i principali segnali e linguaggi usati nelle attività

	motorie e sportive (gesti arbitrari, posture di compagni/avversari, indicazioni dell'insegnante) per agire in modo sicuro, corretto e collaborativo.
Dimensione emotivo - relazionale	
Riconoscere e nominare emozioni provate durante il gioco e lo sport (ansia, entusiasmo, rabbia, frustrazione, soddisfazione).	A. Conoscere che nello sport e nel gioco le emozioni (gioia, paura, rabbia, frustrazione) sono normali e fanno parte dell'esperienza personale e della relazione con gli altri. B. Comprendere che le emozioni influenzano il comportamento motorio e la prestazione (attenzione, coordinazione, controllo del corpo) e che il corpo manifesta emozioni attraverso segnali fisici (respiro, battito, tensione muscolare). C. Conoscere strategie semplici per riconoscere e gestire le emozioni durante l'attività (es. respirare, fermarsi un momento, chiedere aiuto, accettare l'errore), per mantenere autocontrollo e partecipazione.
Collaborare con i compagni, rispettando turni, ruoli e consegne, gestendo piccoli conflitti in modo adeguato.	A. Conoscere che lo sport e il gioco sono attività sociali basate su collaborazione, rispetto, inclusione e condivisione di regole e obiettivi comuni. B. Comprendere che il lavoro di squadra richiede comunicazione, cooperazione e coordinazione con gli altri, e che i comportamenti individuali influenzano il risultato collettivo e il clima del gruppo. C. Conoscere comportamenti fondamentali per collaborare: rispettare turni e ruoli, ascoltare consegne, aiutare i compagni, accettare decisioni e risolvere piccoli conflitti in modo corretto.